

In consiglio comunale a Varese si riaccende la discussione dei parcheggi per i sanitari del Del Ponte

Pubblicato: Giovedì 31 Marzo 2022



Galeotto fu l'ordine del giorno proposto durante il consiglio comunale del 30 marzo dal consigliere **Giuseppe Pullara**, capogruppo di **Lavoriamo per Varese**: in una serata (la seconda di discussione del Bilancio Previsionale) tutto sommato placida e apparentemente destinata a concludersi in fretta, una fiammata si è accesa su di un argomento che evidentemente è ancora caldissimo: quello dei **parcheggi per gli operatori sanitari dell'Ospedale del Ponte**.

Il consigliere di Lavoriamo per Varese ha presentato un ordine del giorno che vuole impegnare il Comune a sollecitare Regione e Asst Sette Laghi a risolvere questo problema: «**Ho voluto farmi portavoce di un disagio causato da una disparità di trattamento tra dipendenti**. All'Ospedale di Circolo vi è infatti la possibilità di parcheggiare nel sedime dell'ospedale ad un costo di 15 euro mensili corrisposto ad ASST, mentre a chi opera al Del Ponte o in via Monte Rosa fino ad oggi ASST non ha dato la stessa opportunità o trovato soluzioni alternative. **L'ordine del giorno dà mandato al sindaco e alla Giunta, nell'ambito delle politiche per la mobilità, a sensibilizzare ASST Sette Laghi e gli enti regionali che si occupano di sanità, affinché si trovi una soluzione equa per tutti i dipendenti delle nostre strutture ospedaliere**».

I sanitari: «E' dal giorno di costruzione dell'ospedale che i lavoratori attendono una risposta da ASST e Regione Lombardia sul tema sosta – continua Pullara – La maggiore rotazione della sosta è un fattore importante per una maggiore vivibilità del quartiere e dei suoi residenti, fattore anche questo da considerare. La giunta Galimberti ha fatto la sua parte, realizzando in zona il parcheggio vicino al campo da rugby e nelle immediate vicinanze dell'ospedale un multipiano, mentre in piena pandemia ha stabilito la gratuità per tutti i sanitari, infermieri e personale ospedaliero impegnati in prima linea a fronteggiare l'emergenza sanitaria».

La questione, di particolare attualità visto che la gratuità dei parcheggi ai sanitari scadrà il trentuno di marzo, è diventata presto un acceso dibattito: «Questo ordine del giorno dovrebbe essere considerato inammissibile, perchè non è possibile per legge – ha commentato per primo **Emanuele Monti**, che oltre che consigliere comunale della Lega è anche presidente della commissione sanità in Regione Lombardia – Non si può finanziare una riduzione o sconto introducendo delle spese correnti che non hanno affinità con la spesa sanitaria. Non è quindi possibile metterlo in pratica».

«Credo che qui siamo tutti vittime di un cortocircuito – ha sottolineato **Luca Boldetti** – Torniamo indietro per ricostruire i fatti: fino a 5 anni fa in quelle zone non si pagava la sosta. Il pagamento è stato introdotto da questa amministrazione, che ora dovrebbe chiedere alla Regione di fare qualcosa. L'amministrazione ha proposto un abbonamento da 55 euro al mese, può anche arrivare a 15 euro».

«Sono contento che qualcuno della maggioranza si renda finalmente conto che da quelle parti sia un problema – ha aggiunto **Simone Longhini** – Mi lascia perplesso che tra le ipotesi si chieda di incentivare l'uso del mezzo pubblico»

Per **Stefano Clerici** la questione è addirittura “ridicola” e **Stefano Angei** sostiene invece che «Non è giusto far ricadere la responsabilità del reperimento dei parcheggi al datore di lavoro».

Mentre **Giacomo Fisco**, dalla maggioranza, replica: «Doveroso che il datore di lavoro, in questo casi Regione o Asst sette laghi si impegni a cercare la soluzione. La domanda è invece “perchè non è stato fatto nulla per risolvere questo problema prima che si ponesse?” l’impressione è che sia stato fatto un ospedale senza prevedere i parcheggi per i propri dipendenti».

Alla fine, l’ordine del giorno è stato approvato con **21 voti favorevoli e 11 contrari**. « Sono soddisfatto che il consiglio comunale abbia approvato l’ordine del giorno che ho presentato – ha commentato Giuseppe Pullara – Occasione persa invece da parte dell’opposizione di fare gioco di squadra nell’interesse di molti lavoratori. Mentre dal consigliere Monti, che per altro è presidente della commissione sanità in Regione, mi sarei aspettato maggiore impegno e sensibilità. Evidentemente non ritiene che un datore di lavoro, nella fattispecie una istituzione pubblica, debba occuparsi delle condizioni dei propri dipendenti o quantomeno evitare disparità di trattamento».

GLI ALTRI ARTICOLI SULLA MARATONA IN CONSIGLIO COMUNALE PER IL BILANCIO 2022

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it